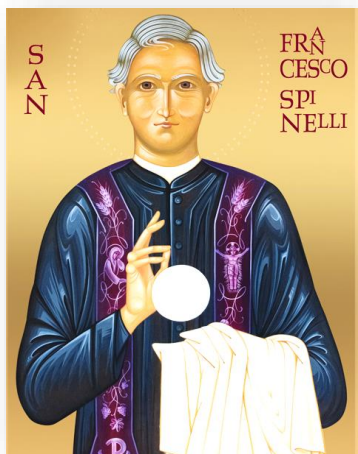


Con Maria, don Francesco:  
*MAGNIFICAT, cantato con la vita*



«In quale santo, in quale angelo,  
dopo Gesù, troverete voi  
umiltà più profonda,  
purezza più illibata,  
dolcezza più soave,  
carità più ardita  
verso Dio e verso noi,  
il corredo perfetto  
di tutte le virtù naturali e soprannaturali,  
se non in Maria Santissima?» (LC 4).

La devozione a Maria è parte della preziosa eredità lasciataci in dono dal nostro fondatore. Con questa preghiera vogliamo guardare a Lei e alle sue virtù direttamente dagli occhi di don Francesco Spinelli e chiedere, così come è stato per lui, di trovare scolpiti nel nostro cuore i tratti della sua umiltà, purezza, dolcezza e carità... perché anche noi possiamo essere con la nostra vita **un magnificat vivente nel mondo, per il mondo e con il mondo.**

## PRIMO MISTERO: *santi, consacrati per il quotidiano*

*L'anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.  
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.*  
(Lc 1,47-48)

### **Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria...**

Mons. Speranza, dopo averlo ordinato sacerdote per la seconda volta, visto il dubbio sulla validità della prima: «**Ti ho ordinato due volte, devi essere santo due volte!**» (cf PSV I/2, 362).

Don C. M. Lamberti: «M'è parso che l'eroismo più vero egli l'abbia praticato con la sua vita ordinaria e quotidiana fatta di spirito soprannaturale e di dovere, compiuto sempre con costanza, con prontezza generosa e con ilarità di spirito. **Fu veramente straordinario nel vivere secondo virtù, la sua vita ordinaria**».

(E. Bolis – P.L. Nava – P. Rizzi, *Bastava fossero sacerdoti*, p. 213)

**Gesù mio, misericordia ... misericordia, Gesù mio.**

**Maria, amorosissima Madre,**  
aiutami ad amare, lodare, benedire e ringraziare  
il tuo Figlio Gesù  
in tutti i respiri della mia vita.

(CE III)

## SECONDO MISTERO: umiltà, sor-presa della santità

*Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono.*

(Lc 1, 49-50)

**Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria ...**

Suor Maddalena Pasta ricorda una metafora che don Francesco applicava a sé stesso: «Il Servo di Dio diceva che **la sua miseria gli serviva di sgabello per confidare in Dio**. Con questa fiducia egli, come diceva, sosteneva tutti i dolori e le disgrazie». Fiducia che è possibile unicamente nel rimanere **sor-presi, cioè presi da un disegno che ci supera** e ci trascina fuori dalle angustie dei nostri limiti.

(E. Bolis – P.L. Nava – P. Rizzi, *Bastava fossero sacerdoti*, p. 217)

**Gesù mio, misericordia ...** misericordia, Gesù mio.

**Vergine Maria,**  
fa' che io da buon figlio sappia imitarti,  
onorando con l'imitazione  
la tua profonda umiltà.

(CE IV)



## TERZO MISTERO: purezza, divenire della santità

*Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili.*

(Lc 1, 51-52)

### **Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria ...**

Don Cetti nella sua testimonianza afferma: «Mi avevo formato l'idea che don Spinelli fosse di natura e di carattere molto irascibile, **ma che poi avesse contratto come una seconda natura di inalterabile dolcezza e umiltà**».

Don C. M. Lamberti conferma: «La sua purità, veramente angelica, traspariva dal volto e da tutto l'insieme dei suoi atti e delle sue parole. **Vicino a lui ogni passione del senso si spegneva.** Si sentiva di essere vicini ad un angelo che il Signore donava alla terra per breve tempo, per trapiantarlo poi in Cielo».

(E. Bolis – P.L. Nava – P. Rizzi, *Bastava fossero sacerdoti*, p. 82.171)

**Gesù mio, misericordia ...** misericordia, Gesù mio.

**Maria, Madre della buona speranza e del bell'amore,**  
richiama la mia anima  
alla sua nativa innocenza e semplicità.

(CE XII)

## QUARTO MISTERO: dolcezza, santità che nutre

*Ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato a mani vuote i ricchi.*  
(Lc 1, 53-54)

**Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria ...**

Don Paolo Lucini scrive: «Mi sembrava trovami avanti a un essere superiore, ripieno di virtù e santità. Il suo volto sempre sereno, l'occhio vivace, penetrante, specchio del suo animo puro; **il suo sorriso dolce, di una dolcezza di un buon padre che sa infondere** tutta la confidenza; le sue parole, pur nella limpidezza innocente, ma penetranti nel cuore, condite di un sapore divino che attrae alla perfezione. Quei brevi momenti passati in sua compagnia erano minuti preziosi, in cui spirava un'aria tutta di santità e **lasciavano poi nel cuore un soave profumo di buon esempio e di edificazione**».

(E. Bolis – P.L. Nava – P. Rizzi, *Bastava fossero sacerdoti*, p. 179)

**Gesù mio, misericordia ...** misericordia, Gesù mio.

**O Maria, Madre mia di pietà e d'amore,**  
intercedi tu affinché io diventi con te tutto suo,  
posseduto stabilmente e perpetuamente dal suo buon Cuore!

(CE XXIII)



## QUINTO MISTERO: carità, promessa che santifica

*Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri,  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.*

(Lc 1, 54-56)

### **Padre Nostro, 10 Ave Maria, Gloria ...**

Don Cesare Perdomini racconta così la carità di don Francesco: «Incurante di sé stesso, egli non cercava che la gloria di Dio nel quale unicamente riponeva la sua fiducia. **Di una carità veramente universale**, non era accettatore di persone, ma tutti amici e nemici, egli amava indistintamente; che se aveva una predilezione questa era per i poveri e gli afflitti. Lo spirito che ha trasfuso nelle Suore dell'Istituto da lui fondato, è una prova palmare della **grande carità che ardeva nel suo cuore, fare del bene a tutti indistintamente**. Fra le svariate peripezie in cui si è trovato, egli si è sempre comportato con la prudenza del santo, succhiata abbondantemente dal tabernacolo e da esse egli è sempre uscito trionfante».

(E. Bolis – P.L. Nava – P. Rizzi, *Bastava fossero sacerdoti*, p. 157)

**Gesù mio, misericordia ...** misericordia, Gesù mio.

**A te Maria, mi affido, pregandoti,  
di prenderti cura del mio povero cuore,  
di guidarlo, sollevarlo, ascoltarlo e introdurlo  
nel Sacro Cuore di Gesù,  
affinché, grazie all'opera della sua carità in me,  
anche io lo possa glorificare in terra,  
come lo è e lo sarà eternamente in cielo.**

(CE XXXII)

**Salve Regina ...**

Il Magnificat di don Francesco era segnato anche da un fermo attaccamento alla Santa Chiesa, al Romano Pontefice e ai suoi confratelli sacerdoti, per cui preghiamo:

**Padre Nostro, Ave Maria, Gloria ...**

Signore pietà,  
Cristo pietà,  
Signore pietà,  
Cristo ascoltaci,  
Cristo esaudiscici,

**Signore pietà.  
Cristo pietà.  
Signore pietà.  
Cristo ascoltaci.  
Cristo esaudiscici.**

O Dio, Padre Onnipotente,  
O Dio, Figlio Unigenito,  
O Dio, Spirito Santo,

**abbi pietà di noi.  
abbi pietà di noi.  
abbi pietà di noi.**

Donna del Sì,  
Serva docile e fedele,  
Custode della grazia,  
Trasparenza dell'amore del Padre,  
Vergine dell'attesa,  
Vergine del silenzio,  
Madre dell'abbandono confidente,  
Madre di umiltà,  
Madre di misericordia,  
Madre di tenerezza,  
Madre della buona speranza,  
Madre del bell'amore,  
Madre purissima,  
Madre dolcissima,  
Madre del magnificat.

**prega per noi**

Prega per noi Santa Madre di Dio,  
**E saremo fatti degni delle promesse di Cristo.**

*“Per essere santi non è necessario essere vescovi, sacerdoti, religiose o religiosi. Tutti siamo chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno, lì dove si trova. Sei una consacrata o un consacrato? Sii santo vivendo con gioia la tua donazione. Sei sposato? Sii santo amando e prendendoti cura di tuo marito o di tua moglie, come Cristo ha fatto con la Chiesa. Sei un lavoratore? Sii santo compiendo con onestà e competenza il tuo lavoro al servizio dei fratelli. Sei genitore o nonna o nonno? Sii santo insegnando con pazienza ai bambini a seguire Gesù. Hai autorità? Sii santo lottando a favore del bene comune e rinunciando ai tuoi interessi personali. Lascia che la grazia del tuo Battesimo fruttifichi in un cammino di santità. Lascia che tutto sia aperto a Dio e a tal fine scegli Lui, scegli Dio sempre di nuovo. Non ti scoraggiare, perché hai la forza dello Spirito Santo affinché sia possibile, e la santità, in fondo, è il frutto dello Spirito Santo nella tua vita (cf Gal 5,22-23)”*.

**Papa Francesco**

## **PREGHIERA**

O Signore, luce del mondo,  
che hai manifestato la tua sapienza  
nella stoltezza della croce  
e riveli l’immensità del tuo amore  
nel mistero dell’Eucaristia,  
tu hai colmato con la ricchezza dei doni del tuo Spirito  
il cuore di san Francesco Spinelli.

Percorrendo la via della croce,  
egli ha unito ad un ardente amore  
per te presente nell’Eucaristia,  
un’appassionata predilezione  
per i più poveri tra i fratelli.

Ora ti preghiamo umilmente,  
concedi a noi per sua intercessione  
la grazia che fiduciosamente imploriamo  
e fa’ che vivendo nella luce dei suoi esempi  
possiamo arrivare accanto a lui  
nella beatitudine del tuo regno.

*Amen.*